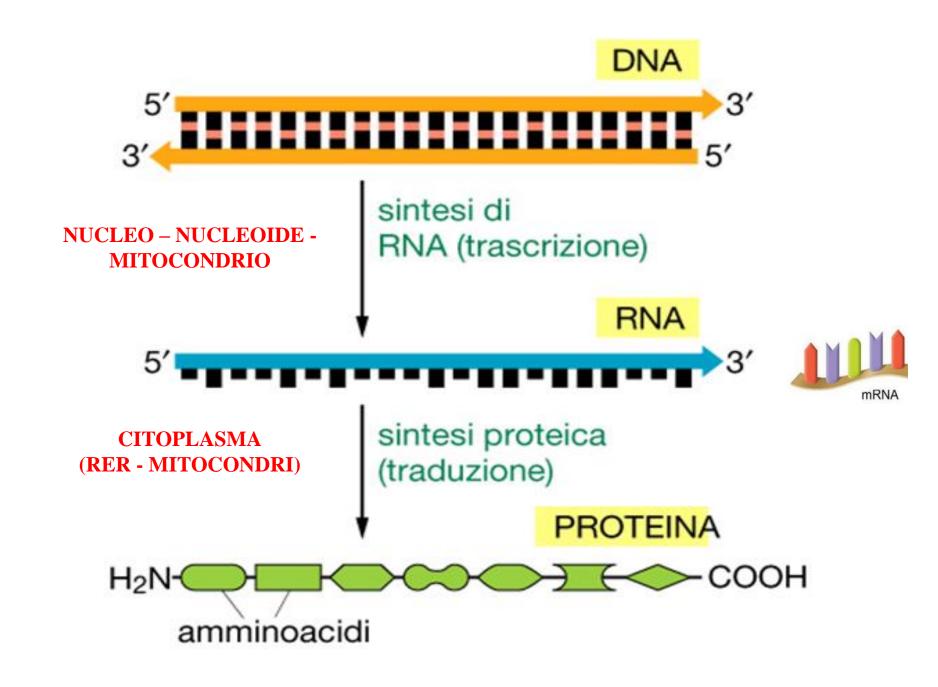
PROTEINE: MOLECOLE TUTTOFARE!



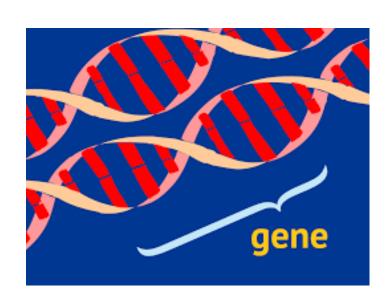


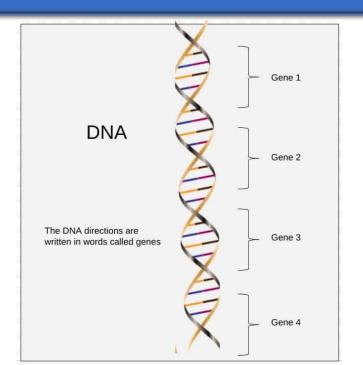
TUTTO IL DNA VIENE TRASCITTO? UTILIZZATO PER PRODURRE UNA PROTEINA?



SOLTANTO UN TRATTO CHE CHIAMIAMO

GENE







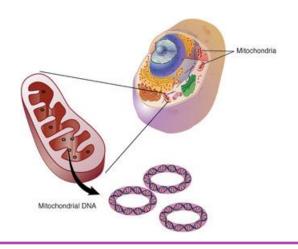
IL GENOMA

L'INSIEME DI TUTTI I GENI

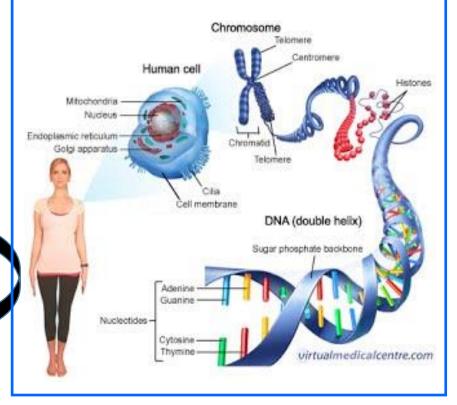
(informazioni genetiche) DI UNA CELLULA (concetto estendibile anche all' individuo)

GENOMA BATTERICO bacterium plasmid chromosome

GENOMA MITOCONDRIALE



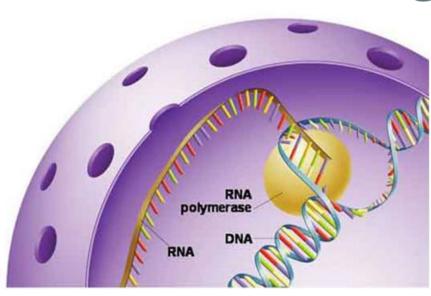
GENOMA NUCLEARE



TRASCRIZIONE





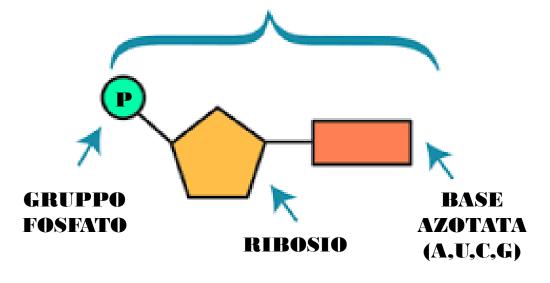


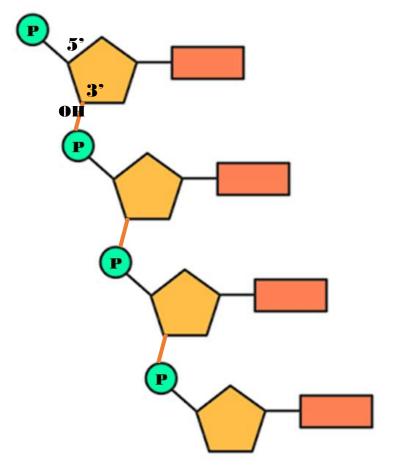
DI COSA ABBIAMO BISOGNO PER COSTRUIRE UNA MOLECOLA DI RNA?





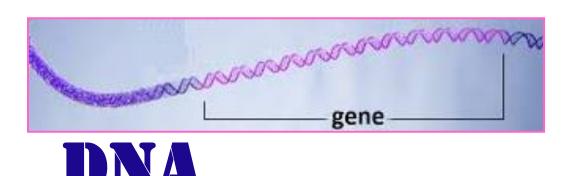
NUCLEOTIDI



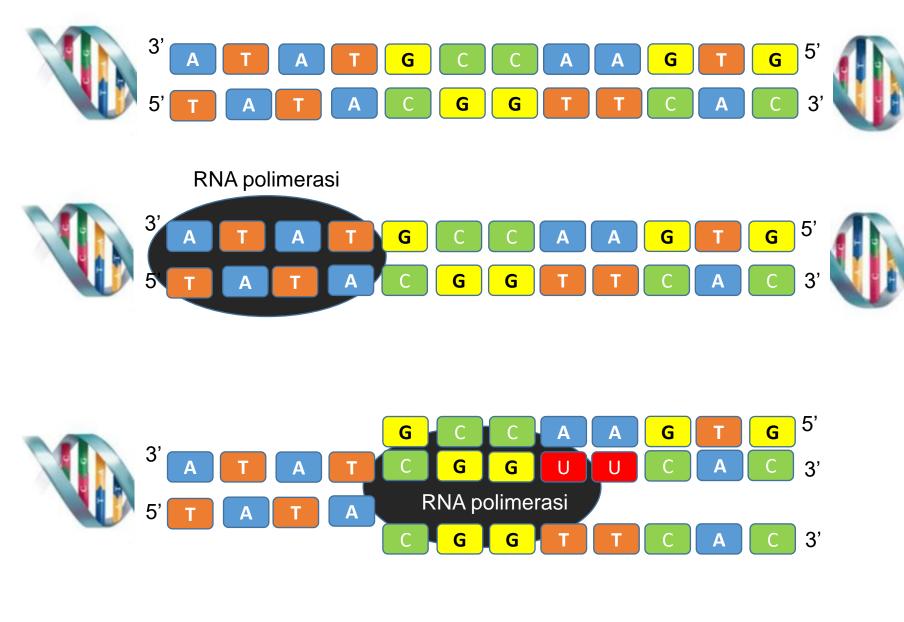


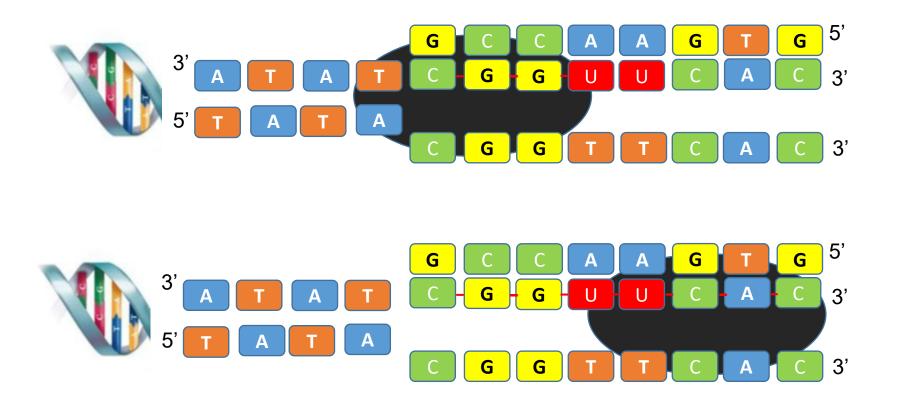


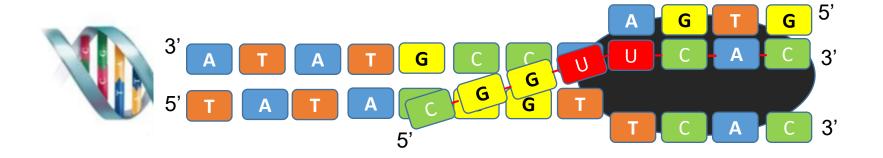
catalizza la formazione dei legami fosfodiestere tra i ribonucleotidi

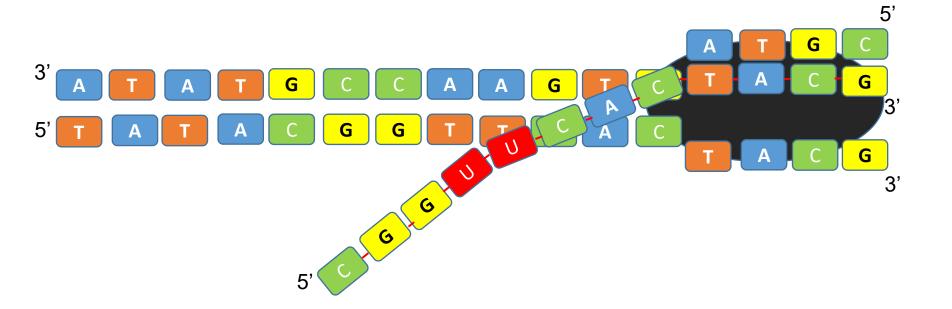


SOLO UNA DELLE DUE CATENE NUCLEOTIDICHE DI DNA FUNGE DA STAMPO PER LA SINTESI DI RNA (PROMOTORE)







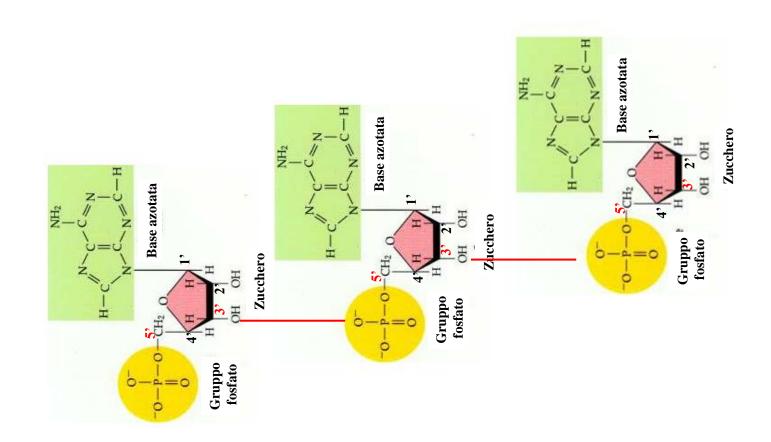


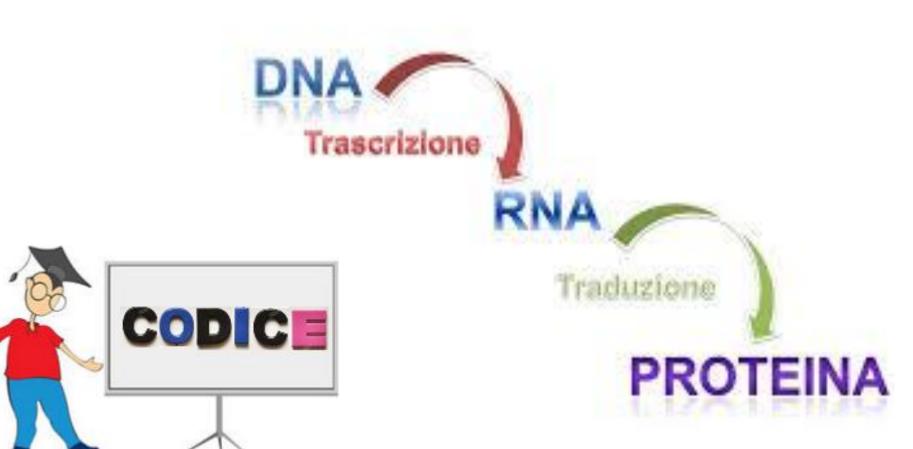
L'enzima avanza passo passo lungo il DNA svolgendone l'elica quel tanto che basta per esporre una regione del filamento stampo e consentire l'appaiamento delle basi

Il DNA stampo si srotola continuamente di fronte al complesso e si riavvolge subito dietro

L' RNA POLIMERASI FUNZIONA IN DIREZIONE 5' ightarrow 3'







Raccolta sistematica di norme (regole)

IL CODICE GENETICO

LE REGOLE NECESSARIE PER TRADURRE LA SEQUENZA RIBONUCLEOTIDICA DELL'mRNA (e quindi per decodificare l'informazione contenuta nel DNA) IN SEQUENZA AMMINOACIDICA DI UNA PROTEINA



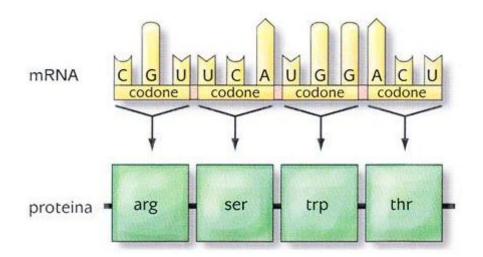
La sequenza di ribonucleotidi dell'mRNA viene letta a gruppi di tre ribonucleotidi (TRIPLETTA) in maniera consecutiva

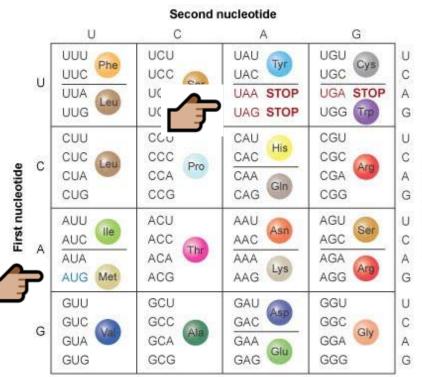


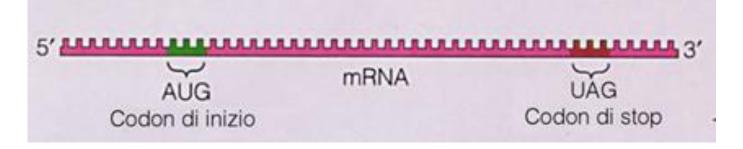
TRIPLETTA = CODONE



SPECIFICA UN AMMINOACIDO









Second nucleotide

	U	С	Α	G
U	UUU Phe UUC UUA UUA	UCU UCC UCA UCG	UAU Tyr UAC UAA STOP UAG STOP	UGU Cys UGC STOP UGG Trp
С	CUU CUC CUA CUG	CCU CCC CCA CCG	CAU His CAC CAA GIN	CGU CGC CGA CGG
Α	AUU IIIe AUC AUA AUG Met	ACU ACC ACA ACG	AAU Asn AAC AAA AAA Lys	AGU Ser AGA AGG AGG
G	GUU GUC GUA GUG	GCU GCC GCA GCG	GAU ASP GAC GAA GAG GIU	GGU GGC GGA GGG



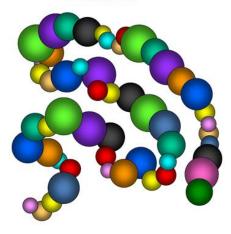
64 CODONI





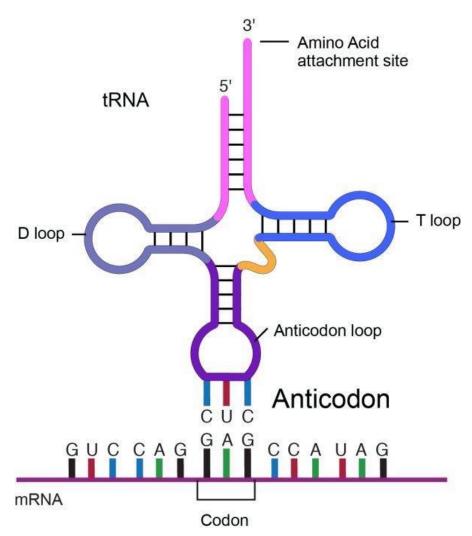
Sintes proteica

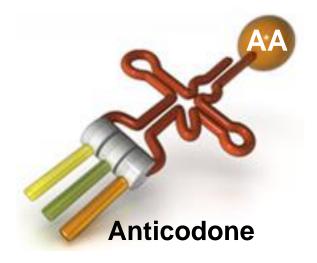
Proteina

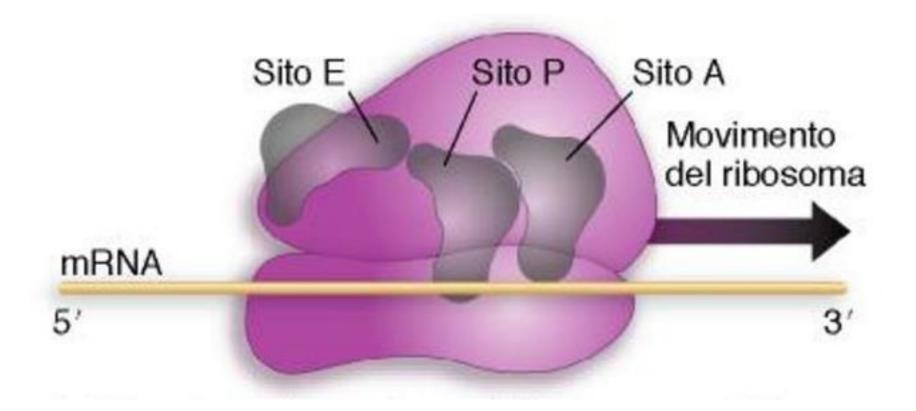


tRNA mRNA AA Ribosomi **Codice**

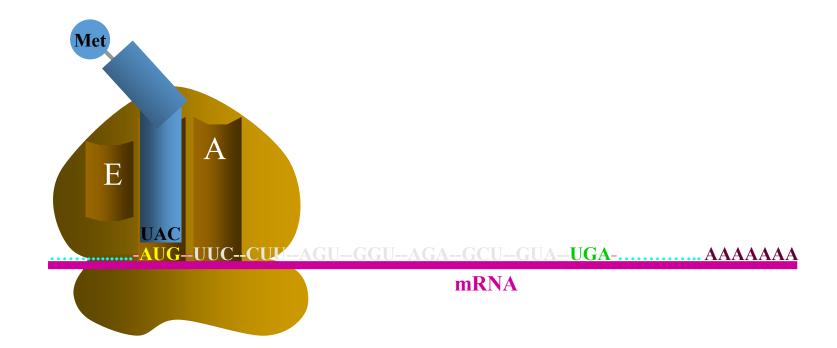


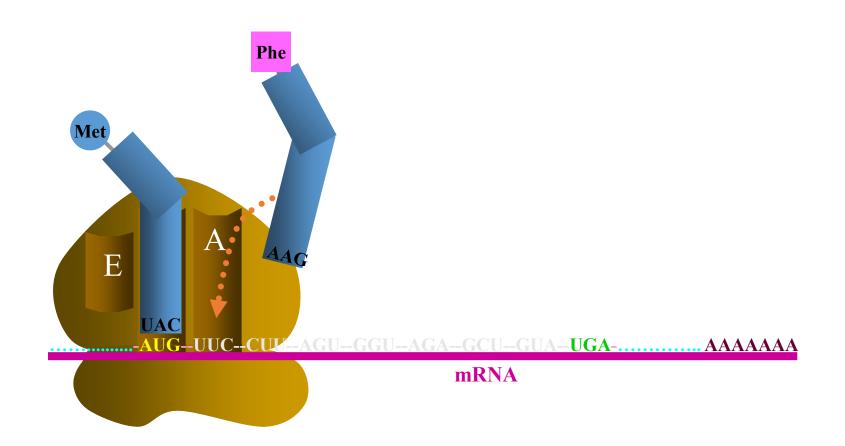


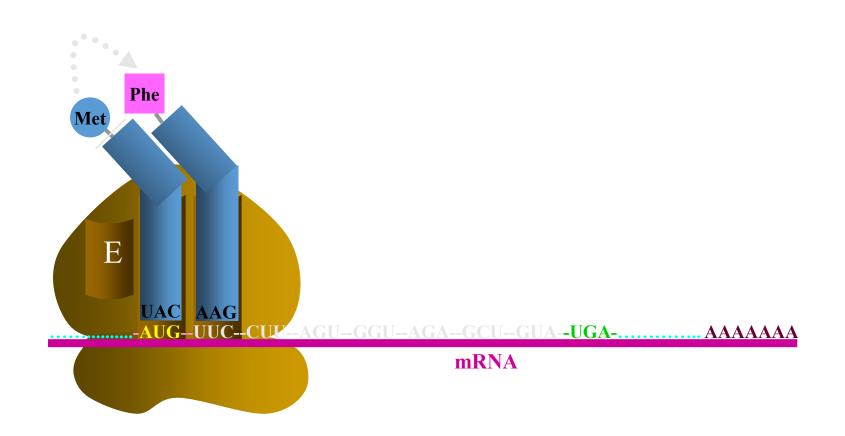


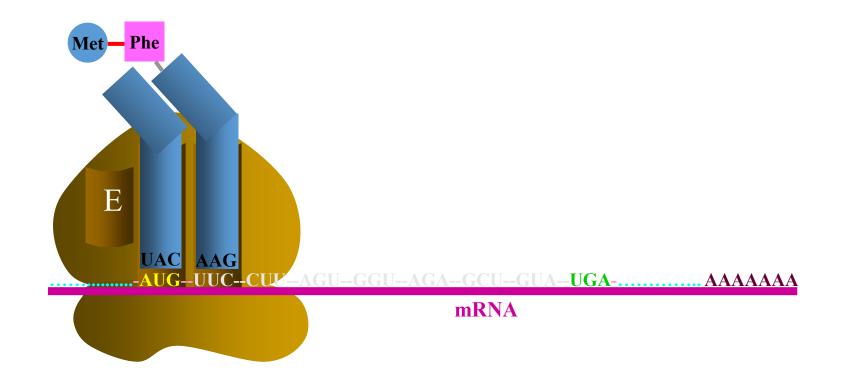


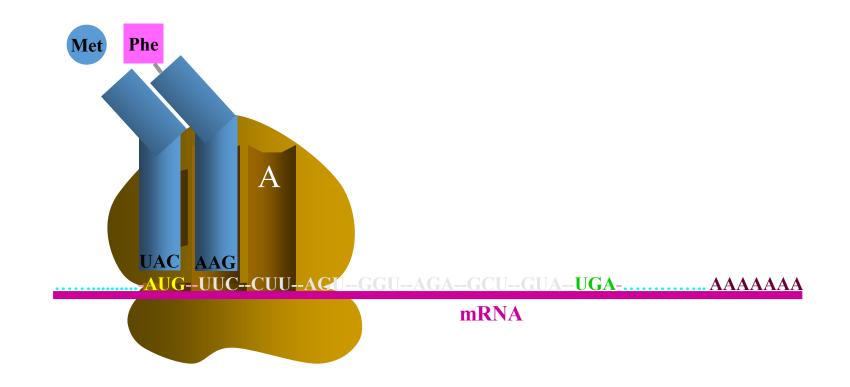
TRADUZIONE - INIZIO

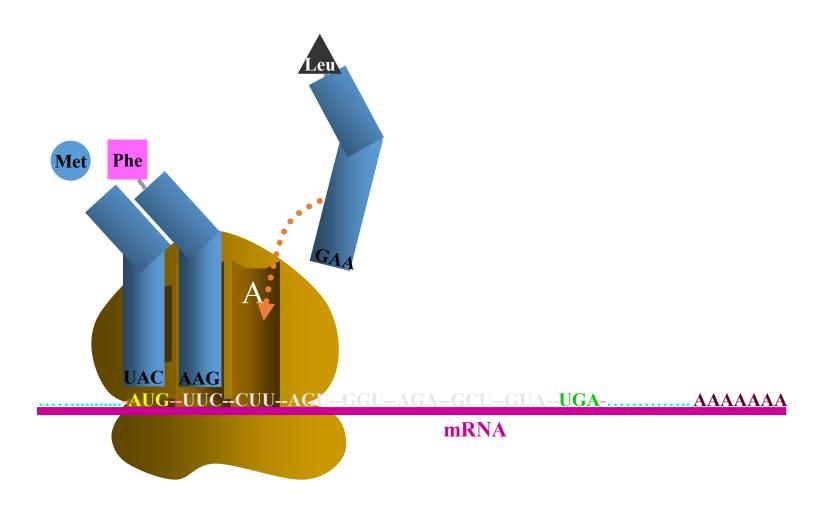


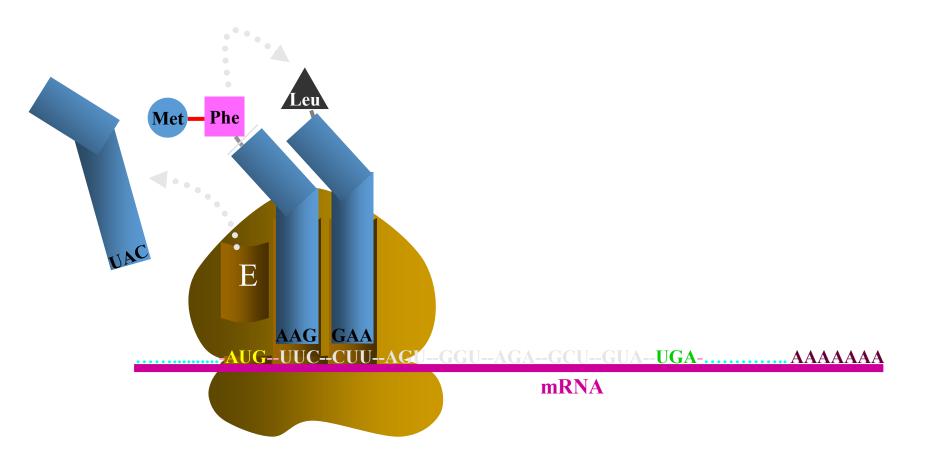


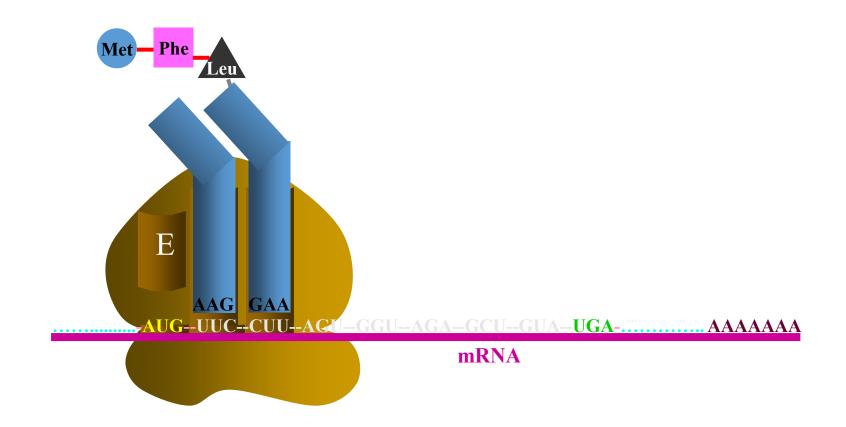


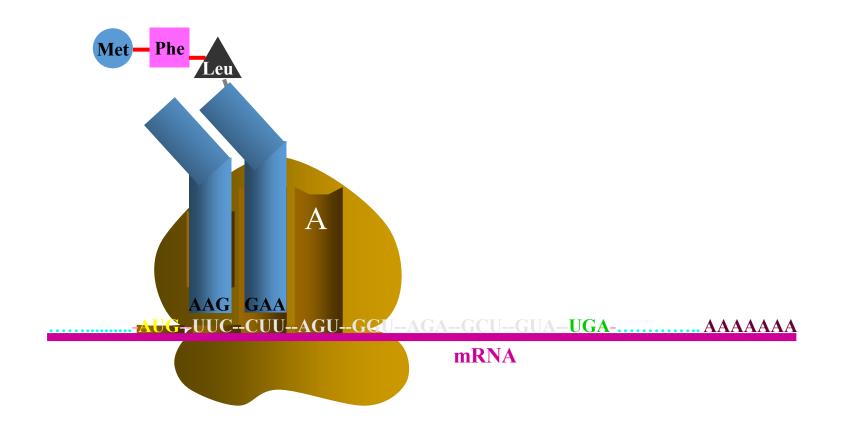


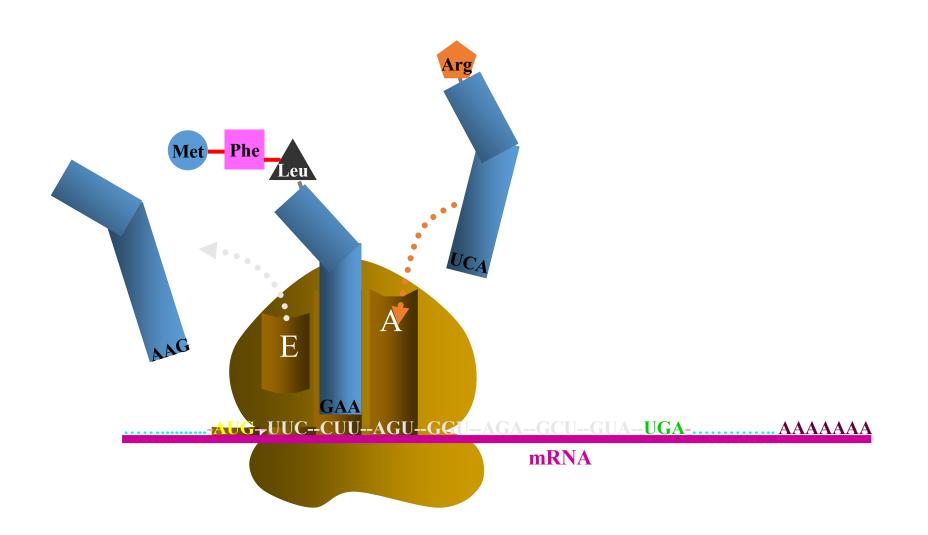


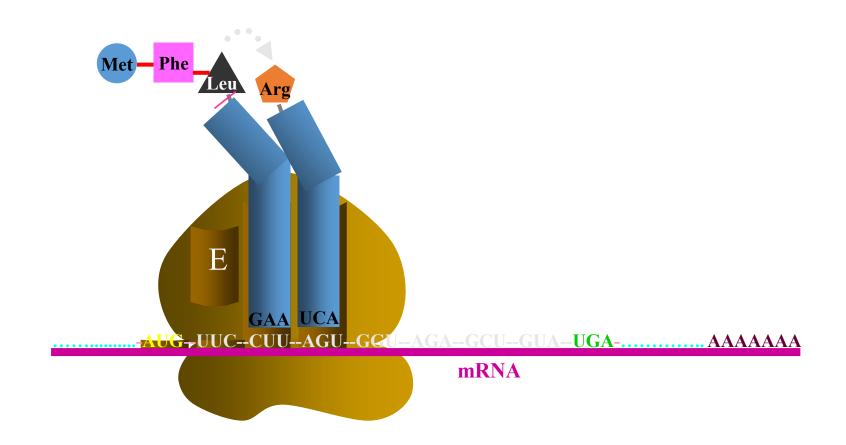


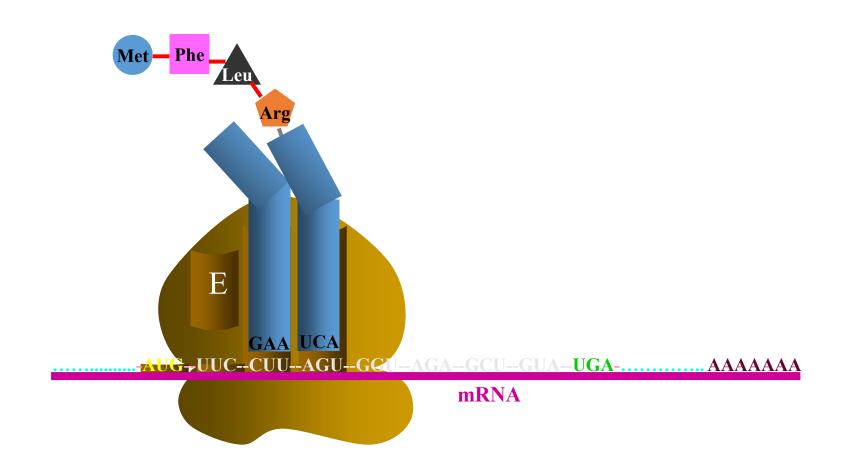


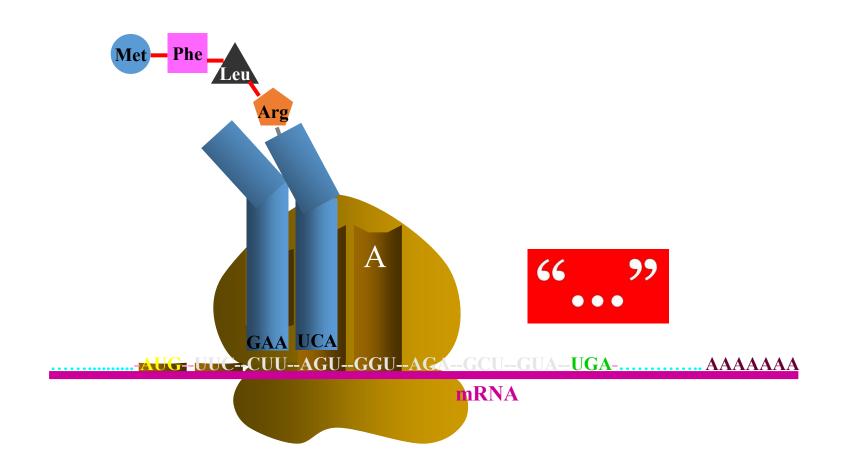


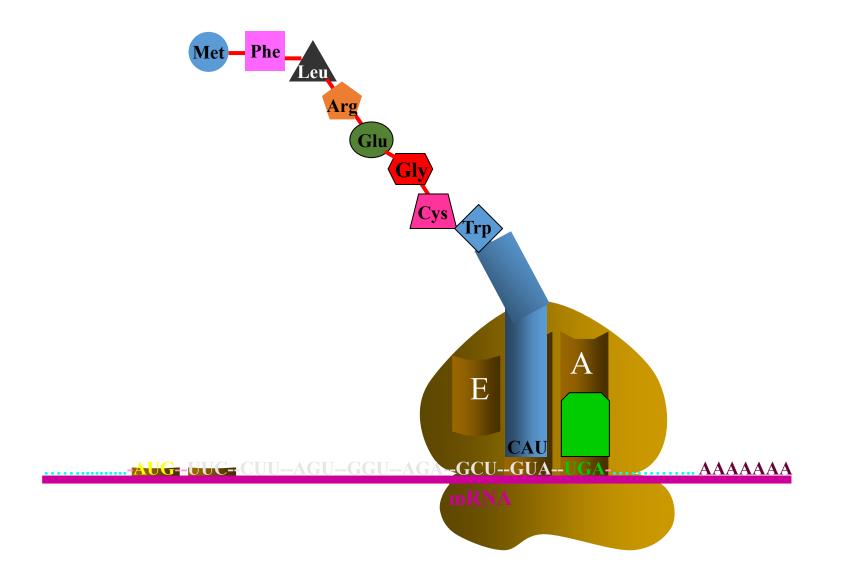




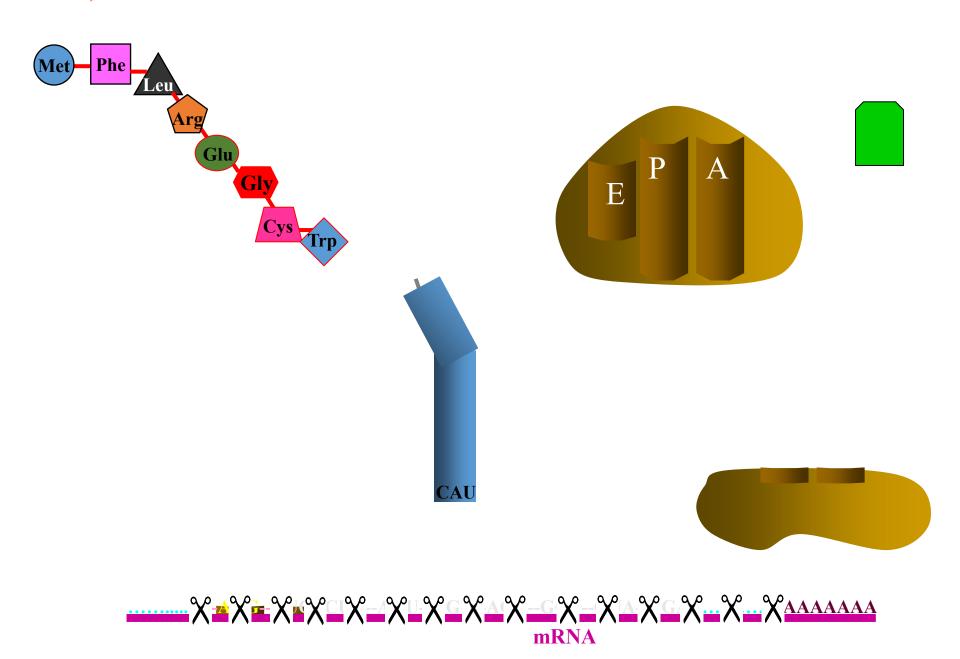








TRADUZIONE - ALLUNGAMENTO



LA SINTESI PROTEICA RICHIEDE MOLTA **EMERGIA** ATP E GTP

TUTTE LE CELLULE DI UN ORGANISMO PLURICELLULARE CONTENGONO GLI STESSI GENI

MA

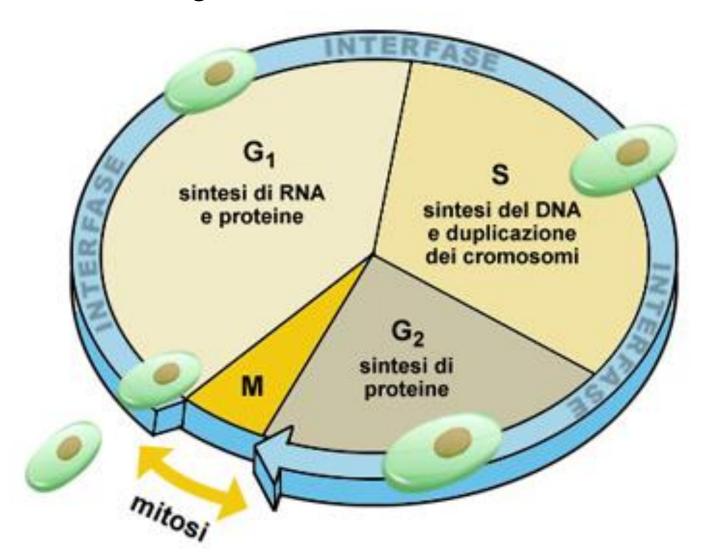
SOLO UNA PICCOLISSIMA FRAZIONE È ATTIVA IN OGNI CELLULA

Es: in una cellula delle isole del pancreas è attivo il gene per l'insulina, non quelli per l'emoglobina (attivi nelle cellule dei midollo osseo, progenitrici dei globuli rossi) o per la pepsina (attivi nelle cellule della mucosa gastrica)

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA NEGLI EUCARIOTI

CICLO CELLULARE

SEQUENZA DI EVENTI TRA UNA DIVISIONE CELLULARE E QUELLA SUCCESSIVA



REPLICAZIONE DEL DNA (SINTESI o DUPLICAZIONE)

MODELLO SEMICONSERVATIVO

Meselson e Stahl (1958)

LE DUE MOLECOLE "FIGLIE",
PRODOTTE A PARTIRE DALLA
MOLECOLA DI DNA ORIGINARIA
(MOLECOLA MADRE O
PARENTALE) SONO COSTITUITE
CIASCUNA DA UN FILAMENTO
PRE-ESISTENTE (DNA
ORIGINARIO) E DA UN
FILAMENTO DI NUOVA SINTESI

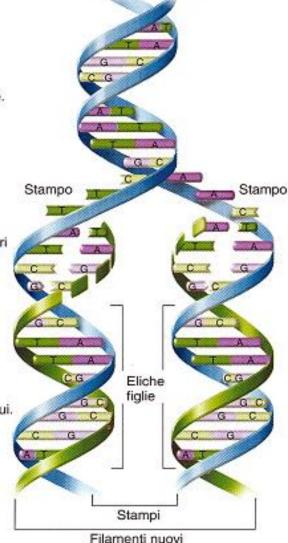
1. Doppia elica originale.

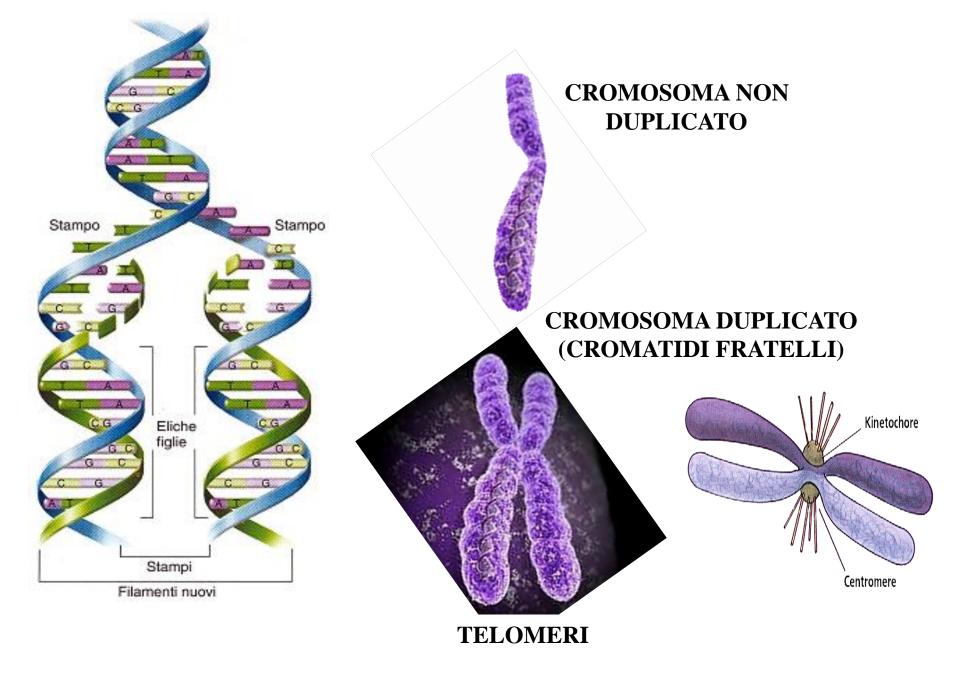
Filamenti separati.

 Le basi complementari si allineano sugli stampi opposti.

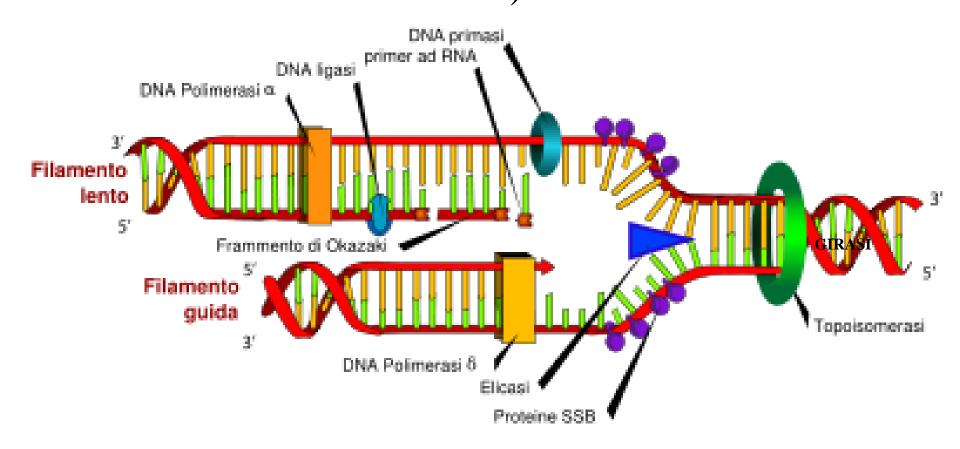
 Gli enzimi legano le componenti zucchero-fosfato dei nucleotidi allineati in filamenti nuovi continui.

DNA POLIMERASI



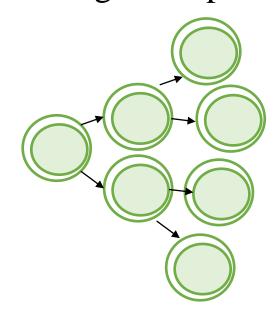


Ciascuno dei due filamenti di DNA funge da stampo per la sintesi di un filamento complementare, rispettando le regole di appaiamento delle basi (A-T e C-G)



DIVISIONE DELLE CELLULE EUCARIOTICHE

MITOSI: divisione nucleare effettuata da cellule somatiche e germinali (chiamate ovogoni e spermatogoni) (uomo: diploidi)



1) ACCRESCIMENTO DEGLI ORGANISMI 2) RIPARAZIONE TISSUTALE 3) SOSTITUZIONE DELLE CELLULE INVECCHIATE (es. PELLE)

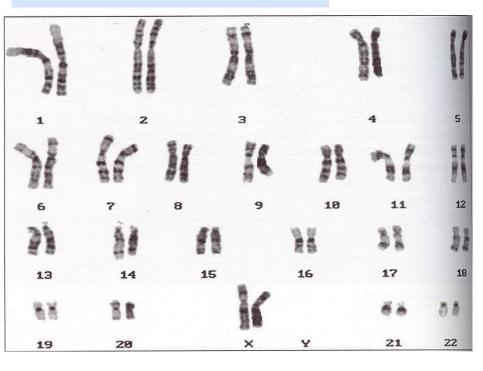
CARIOTIPO

VARIA DA SPECIE A SPECIE

ASSETTO CROMOSOMICO DI UNA CELLULA (NUMERO E MORFOLOGIA DEI SUOI CROMOSOMI)

CARIOTIPO UMANO

CROMOSOMI OMOLOGHI



CROMOSOMI AUTOSOMICI

CROMOSOMI SESSUALI (ETEROCROMOSOMI)

2n = 46; n = 23

CELLULA SOMATICA

46,XX (44+XX) NELLA FEMMINA

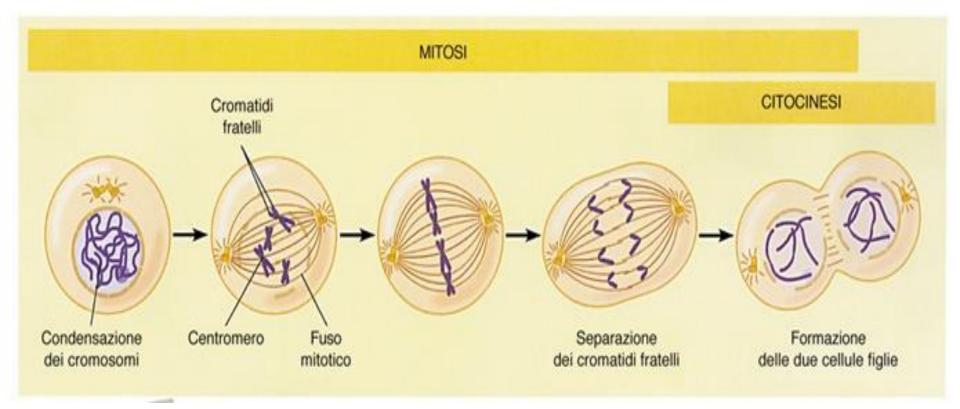
46,XY (44+XY) NEL MASCHIO

DI UNO STESSO ORGANISMO HANNO LO STESSO NUMERO DI CROMOSOMI

GAMETI (CELLULE SESSUALI, CELLULE GERMINALI)

DETERMINAZIONE DEL SESSO 23,X (22+X) 23,Y (22+Y)

MITOSI (CARIOCINESI): PROCESSO DI DIVISIONE DEL NUCLEO DI UNA CELLULA EUCARIOTICA



CITODIERESI (CITOCINESI o CITOCHINESI): DIVISIONE DELLA MASSA CITOPLASMATICA

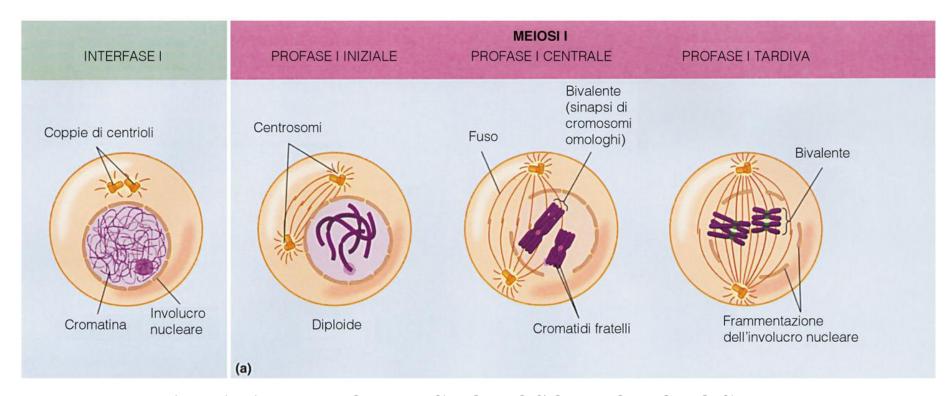
DUE CELLULE IDENTICHE TRA LORO E IDENTICHE ALLA CELLULA CHE LE HA GENERATE

MEIOSI

Cellule **diploidi** della linea germinale, localizzate nelle gonadi (testicoli e ovaie) chiamate

spermatociti primari o oociti primari (ovociti primari)

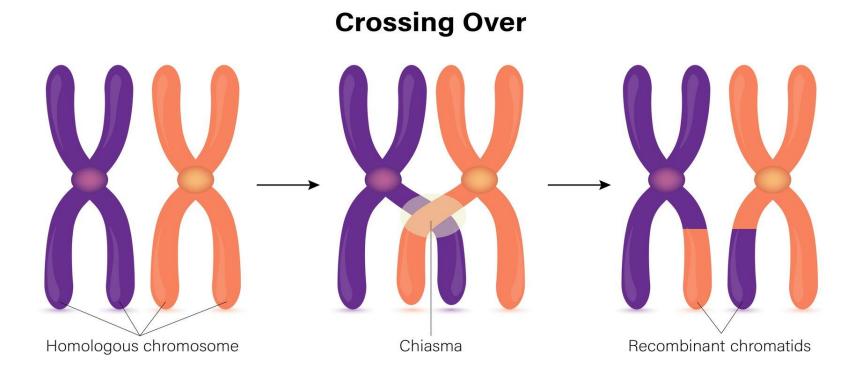
MEIOSI: PROCESSO DI DIVISIONE DEL NUCLEO DI UNA CELLULA EUCARIOTICA

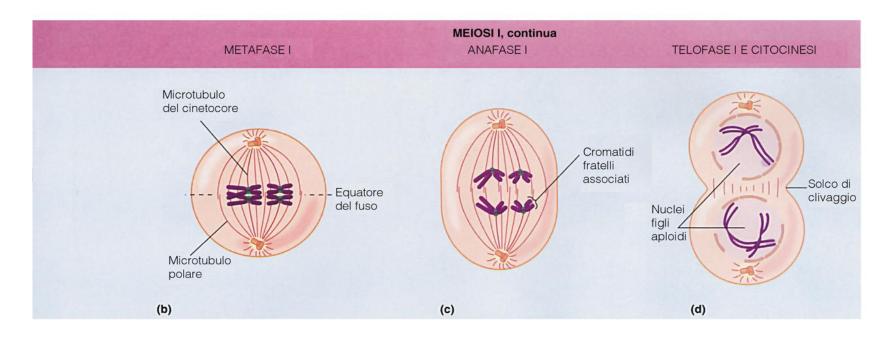


APPAIAMENTO DEI CROMOSOMI OMOLOGHI BIVALENTE O TETRADE (comprende 4 cromatidi) SINAPSI (COMPLESSO SINAPTONEMALE) CROSSING OVER (RICOMBINAZIONE GENICA)

GENERA VARIABILITA'

GENERA VARIABILITA'





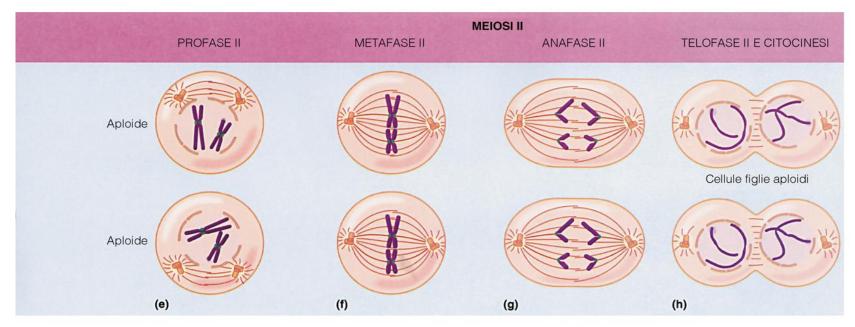
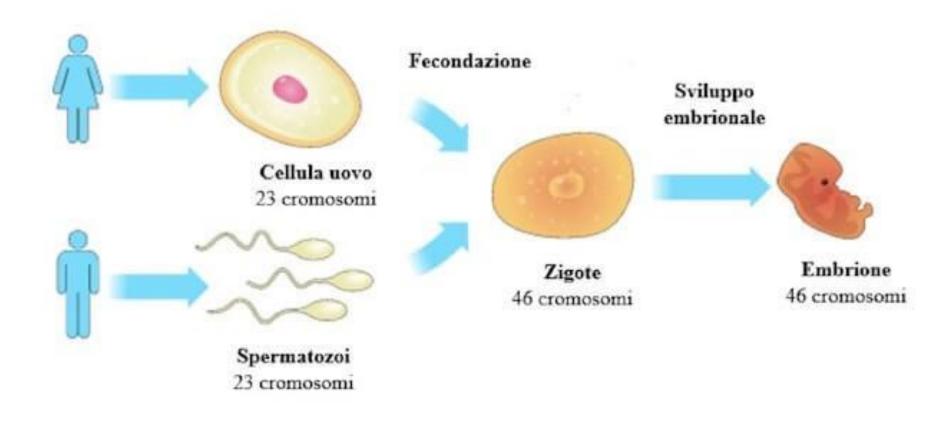
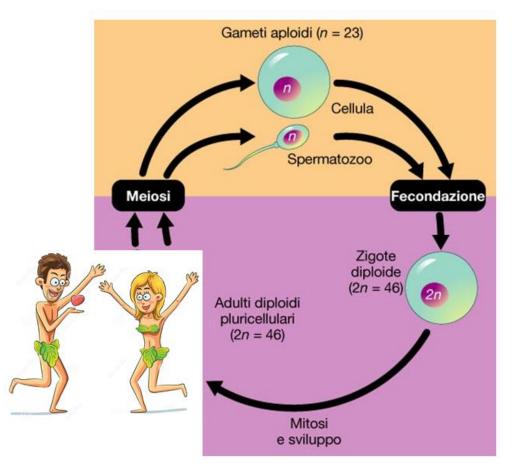


Figura 18-5b

RIPRODUZIONE SESSUATA GENERA VARIABILITA'



RIPRODUZIONE SESSUATA

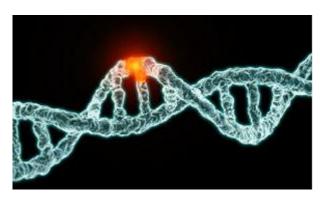


SI REALIZZA TRAMITE
L'UNIONE, ALL'ATTO
DELLA FECONDAZIONE, DI
CELLULE SPECIALIZZATE
APLOIDI DETTE GAMETI O
CELLULE SESSUALI O
CELLULE GERMINALI
(SPERMATOZOO E UOVO)

NELLO **ZIGOTE** RISULTANTE DALLA FECONDAZIONE SI RICOSTITUISCE L'ASSETTO CROMOSOMICO DIPLOIDE, TIPICO DELLA SPECIE, CON CONTRIBUTO GENETICO MATERNO E PATERNO

MUTAZIONI GENERANO VARIABILITA'

CAMBIAMENTI RARI E CASUALI DEL MATERIALE GENETICO (DNA)



EREDITABILI

MUTAZIONI

GENICHE

 \longrightarrow GENE

GENOMICHE ->

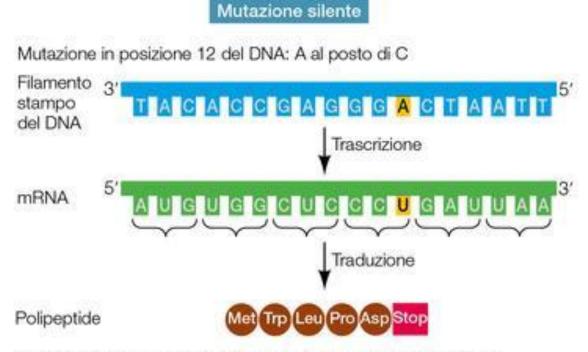
NUMERO DEI CROMOSOMI

CROMOSOMICHE \rightarrow STRUTTURA DEI CROMOSOMI

MUTAZIONE GENICHE PUNTIFORMI

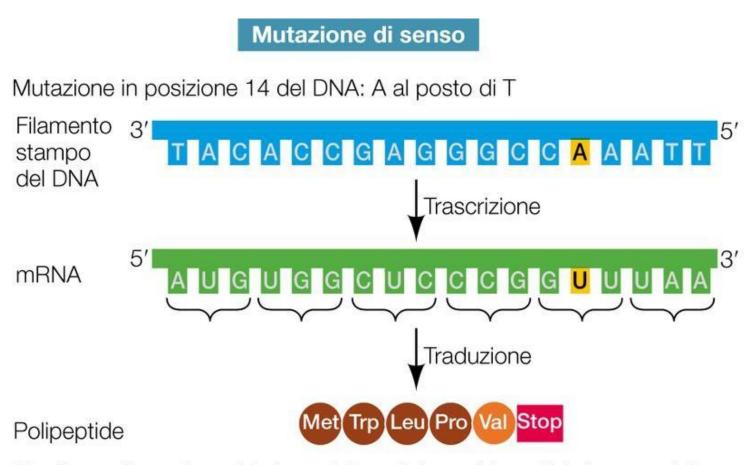
MUTAZIONE SILENTE: se si passa per mutazione da un codone ad un altro che codifica sempre lo stesso amminoacido.

Questa mutazione non determina effetti fenotipici e non verrà rivelata (DEGENERAZIONE DEL CODICE GENETICO, PROTEZIONE DALLE MUTAZIONI)



Risultato: nessun cambiamento nella sequenza amminoacidica

MUTAZIONE MISSENSO (o DI SENSO ERRATO): la mutazione dà origine ad un codone che codifica un amminoacido diverso. Questa mutazione determina effetti fenotipici variabili in funzione dell'importanza relativa dell'amminoacido sostituito nella proteina

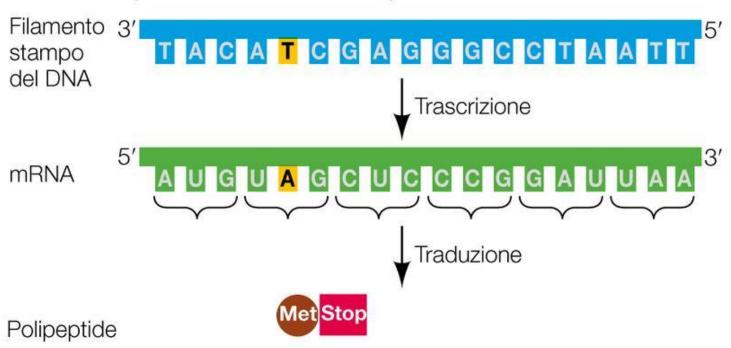


Risultato: l'amminoacido in posizione 5 è cambiato: Val al posto di Asp

MUTAZIONE NON SENSO: la mutazione dà origine ad un codone di stop. Proteina più corta e quindi non funzionante

Mutazione non senso

Mutazione in posizione 5 del DNA: T al posto di C



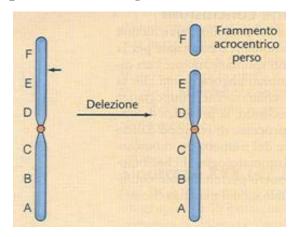
Risultato: viene tradotto soltanto un amminoacido; non viene prodotta una proteina funzionale

MUTAZIONI CROMOSOMICHE

ANOMALIE DI STRUTTURA DEI CROMOSOMI

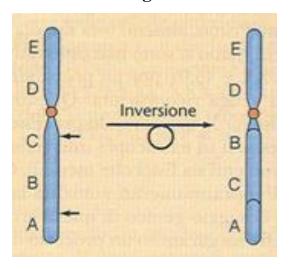
DELEZIONE

perdita di un segmento di cromosoma



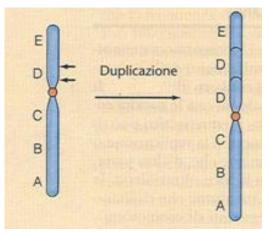
INVERSIONE

rotazione di 180° di un segmento di cromosoma



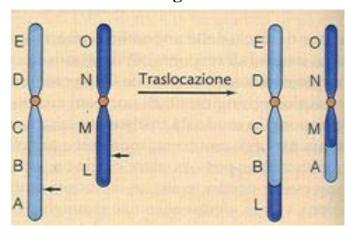
DUPLICAZIONE

ripetizione di un segmento di cromosoma



TRASLOCAZIONE RECIPROCA

scambio reciproco di parti tra cromosomi non omologhi

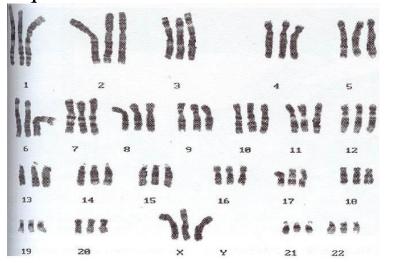


MUTAZIONE GENOMICHE

ANOMALIE NEL NUMERO DEI CROMOSOMI

POLIPLOIDIE

acquisto di interi assetti cromosomici



3n = triploidie

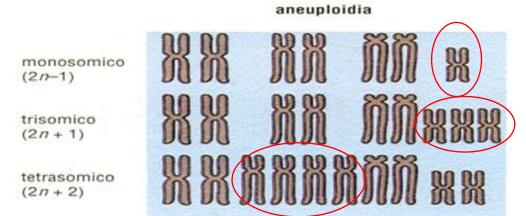
4n = tetraploidie

NELL'UOMO:

 NON COMPATIBILI CON LA VITA!
 CAUSA DI MORTE PRENATALE (ABORTI SPONTANEI)

ANEUPLOIDIE

perdita o aggiunta di uno o più cromosomi originano da errori di **non-disgiunzione** dei cromosomi in I o II divisione meiotica



TRISOMIA 21 O SINDROME DI DOWN = 47,XX o 47,XY, 21+TRISOMIA 13 O SINDROME DI PATAU = 47,XX o 47,XY, 13+TRISOMIA 18 O SINDROME DI EDWARS = 47,XX o 47,XY, 18+

SINDROME DI TURNER (MONOSOMIA) = 45, X0SINDROME DI KLINEFELTER (MASCHI) = 47, XXY